

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA PEMAC IV

. IL DIRETTORE GENERALE

Decreto di Approvazione prima graduatoria parziale dei soggetti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art.1 del Decreto Direttoriale n°0248839 del 28/05/2021

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, recante "Organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il DPCM n. 143 del 17 luglio 2017 "Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 177;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97";

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019, recante "Organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97";

VISTO il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante "Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, al n. 780, con il quale è stato conferito al dr. Riccardo Rigillo l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n.861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo, ed in particolare l'art. 33;



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE. DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA PEMAC IV

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 288/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO il Programma Operativo, predisposto in conformità al disposto dell'art. 17, del citato Regolamento (UE) n. 508/2014, approvato con Decisione C (2015) n.8452 della Commissione del 25 novembre 2015;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

VISTA la revisione del modello attuativo del PO FEAMP 2014/2020 di cui alla nota prot. 13971 del 9 settembre 2019;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2020) 128 del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

VISTA la versione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" come modificato dalla Commissione europea mediante procedura semplificata di cui alla Nota Ares (2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale del 30 Gennaio 2018 che dispone l'adozione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);

VISTA la corrispondenza con la Commissione Europea con cui viene richiesta l'integrazione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale) al fine di allinearli ai principi della Politica Comune della Pesca;

VISTO il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2018 n°26510 che modifica i Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);

VISTA la nota della Commissione Europea n° Ares(2019)1271318 del 25/02/2019 con la quale la Commissione comunica l'approvazione dei Piani di gestione;



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA PEMAC IV

VISTI i criteri di selezione delle operazioni del PO FEAMP 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 04 luglio 2017 relativi alla misura 1.33: Arresto temporaneo dell'attività di pesca art. 33 del Reg.(UE) n.508/2014;

VISTE le Disposizioni attuative di misura Parte B - Specifiche (priorità n. 1 - promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze) – Misura 1.33 – Arresto temporaneo delle attività di pesca art. 33 del Reg. (UE) n. 508/2014 nel testo approvato dal Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi del 21 giugno 2017;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 13128 del 30 dicembre 2019, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 29 gennaio 2020 e dalla Corte dei Conti in data 11 marzo 2020 al numero 145 (fascicolo SILEA 47186), che dispone le interruzioni temporanee delle attività di pesca esercitate mediante l'utilizzo di attrezzi trainanti reti a strascico a divergenti (OTB), reti gemelle e divergenti (OTT) e/o sfogliare-rapidi (TBB) – Annualità 2020 e misure di gestione nelle GSA 9, 10 e 11";

VISTA la circolare n. 9310650 del 12/11/2020 con la quale la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura trasmette la manifestazione di interesse ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 65 comma 6 del Reg. (UE) n°1303/2013;

VISTO il decreto direttoriale n. 185438 del 22 aprile 2021 recante "riallocazione delle economie relative al fermo pesca degli anni 2018 e 2019 sulla misura 1.33 al fine di predisporre il decreto di individuazione delle risorse e dei criteri per il pagamento del fermo 2020" fino a concorrenza massima di euro 7.674.000,00 fatta salva l'assegnazione di ulteriori risorse resesi disponibili dalle economie delle annualità precedenti registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al numero 331 in data 13 maggio 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 0248839 del 28 maggio 2021 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 207 in data 10 giugno 2021 e dalla Corte dei Conti al n. 630 in data 14 giugno 2021 recante individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'interruzione temporanea obbligatoria di cui al Decreto Ministeriale n. 13128 del 30 dicembre 2019;

VISTO il Decreto del 5 agosto 2020 della Regione Siciliana recante "Disposizioni per l'interruzione temporanea obbligatoria delle attività di pesca anno 2020" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 43 del 14 Agosto 2020;

VISTO il Decreto della Regione Sardegna n. 3210/DecA/33 del 2 settembre 2020 recante "Arresto temporaneo dell'attività di pesca delle unità autorizzate all'esercizio dell'attività mediante l'utilizzo di attrezzi trainati "reti a strascico a divergenti (OTB)", "reti gemelle a divergenti (OTT)" e/o "sfogliare-rapidi (TBB)" Anno 2020";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 0349972 del 30 luglio 2021 che approva l'organigramma FEAMP; VISTO l'art. 9 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021, recante "Modalità di istruttoria dell'istanza", il quale prevede che "1. Il Ministero, acquisita la documentazione di cui all'art.4 e verificata la disponibilità finanziaria, provvede a redigere, in base a quanto attestato dalle competenti Autorità marittime una graduatoria tenuto conto dei criteri di selezione di cui al



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE. DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA PEMAC IV

successivo art. 10. 2 La graduatoria sarà approvata con Decreto Direttoriale con il quale si assume l'impegno complessivo di spesa per il pagamento in favore dei soggetti beneficiari dell'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del presente decreto, trasmessa al competente organo di controllo per la registrazione ed il relativo comunicato sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021, le Autorità marittime competenti hanno trasmesso a questa Direzione la documentazione attestante la presenza delle condizioni di ammissibilità al contributo;

CONSIDERATO pertanto che l'Amministrazione, a seguito dell'acquisizione di tutte le istanze pervenute ai sensi del predetto art. 9 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021, ha provveduto a verificare che la disponibilità finanziaria individuata all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021, pari a 7.674.000,00 di euro, è idonea a garantire il completo soddisfacimento di tutta la platea dei potenziali beneficiari;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria svolta dall'Amministrazione è stata accertata in relazione a n. 916 domande la presenza dei requisiti di ammissibilità previsti per la concessione del premio;

CONSIDERATO che sulla base del principio di buon andamento dell'Amministrazione di cui art. 97 Costituzione, nonché dei suoi corollari quali i principi di economicità, efficacia e efficienza dell'azione amministrativa individuati dall'art. 1 della L. n. 241/1990, si ritiene opportuno approvare una prima graduatoria parziale, predisposta in applicazione dei criteri contenuti nella tabella di cui al Decreto Direttoriale n. 18063 del 14 novembre 2019, che individua le istanze per le quali l'iter istruttorio, volto ad accertare l'ammissibilità della domanda, si è concluso positivamente per il richiedente;

CONSIDERATO che per la restante parte di istanze l'Amministrazione si è riservata di procedere attraverso un supplemento istruttorio diretto a verificare l'effettiva presenza o meno dei requisiti sopra indicati;

CONSIDERATO che pertanto per le ulteriori domande si provvederà alla pubblicazione di una successiva graduatoria comprensiva di tutte quelle istanze che dovessero essere considerate ammissibili all'esito del supplemento istruttorio:

CONSIDERATO che il pagamento del contributo in favore del richiedente sarà comunque subordinato all'esito positivo dei controlli del Nucleo Controlli

DECRETA

Art. 1

È approvata la prima graduatoria parziale dei soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta



Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA PEMAC IV

secondo le modalità previste dall'art. 9 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021, allegata al presente decreto.

Art. 2

Si l'impegno complessivo di 3.438.753,60 assume euro (tremilioniquattrocentotrentottomilasettecentocinquantatre/60) di cui euro 1.719.376,80 (unmilionesettecentodiciannovemilatrecentosettantasei/80) in conto capitale comunitario ed euro (unmilionesettecentodiciannovemilatrecentosettantasei/80) nazionale, quale aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca, per il pagamento in favore dei soggetti beneficiari di cui alla graduatoria allegata al presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul sito del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica dello stesso, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni, parimenti decorrenti dalla data medesima.

Roma,

Riccardo Rigillo Direttore Generale (Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)